



## **Relazione per l'Assemblea ordinaria del 19 ottobre 2018**

**Proposta di modifica del Regolamento Assembleare:  
delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

con riferimento alla proposta di adozione di un nuovo statuto sociale di UBI Banca S.p.A. per il passaggio dal sistema dualistico al sistema monistico di amministrazione e controllo, si rende necessario apportare delle modifiche al Regolamento Assembleare ("il Regolamento"), al fine di allinearne le disposizioni al nuovo dettato statutario.

La modifica più rilevante del Regolamento riguarda la disciplina relativa allo svolgimento dell'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, con (i) l'eliminazione dell'obbligo di prevedere nell'avviso di convocazione di ciascuna assemblea l'attivazione di uno o più collegamenti a distanza (sedi di collegamento) con il luogo in cui si svolge l'assemblea stessa (sede principale) e (ii) l'introduzione della mera facoltà di prevedere nell'avviso di convocazione dell'assemblea anche la possibilità di intervento mediante mezzi di telecomunicazione.

In relazione alla suddetta modifica delle modalità di svolgimento dell'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, si rende necessario intervenire sugli articoli 2.1, 2.2, 3.1, 3.3, 4.5 (con eliminazione di detto comma) e 6.2, secondo quanto illustrato nella tavola di raffronto fra il testo in vigore e il nuovo testo del Regolamento. riportata in allegato alla presente Relazione.

Una seconda categoria di modifiche al Regolamento riguarda l'adeguamento degli specifici riferimenti a quelli che risultano essere gli organi sociali nel sistema monistico, ossia il Consiglio di Amministrazione (investito della funzione di supervisione strategica e della funzione di gestione) e il Comitato per il Controllo sulla Gestione (costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione e investito della funzione di controllo). Tale categoria di modifiche interessa gli articoli 2.2 e 6.1.

Con l'occasione, è stata ravvisata l'opportunità di apportare al Regolamento ulteriori e limitate modifiche di natura formale o volte a definire in modo più puntuale taluni punti del Regolamento. Tale categoria di modifiche – non legata, pertanto, all'adozione del nuovo statuto – interessa gli articoli 1.1, 2.3, 3.2, 4.8 (4.7 nella nuova numerazione), 5.1, 6.6, 9.1, 9.2, 10.2, 11 (con eliminazione di detto articolo), 12.2 (11.2 nella nuova numerazione).

Nell'ambito di tale categoria di modifiche, illustrate in modo analitico nella citata tavola di raffronto allegata alla presente Relazione, si segnalano (i) l'esplicitazione della possibilità di effettuare le votazioni tramite l'utilizzo di terminali di voto (articolo 3.2) e (ii) la circostanza che l'eliminazione dell'articolo 11 si fonda sull'evidenza che le disposizioni in esso contenute non riguardano in modo specifico la disciplina dello svolgimento delle riunioni assembleari.

Le suddette modifiche del Regolamento, qualora approvate, troveranno applicazione a partire dalla prima assemblea successiva a quella di nomina dei nuovi organi sociali.

*L'Assemblea ordinaria degli azionisti della "UBI Banca S.p.A.", udita la relazione del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza,*

*delibera*

- 1) di approvare le modifiche del Regolamento Assembleare riportate nel documento allegato alla presente Relazione;*
- 2) di stabilire che le modifiche del Regolamento Assembleare troveranno applicazione a partire dalla prima assemblea successiva a quella di nomina dei nuovi organi sociali;*

*3) di attribuire al Presidente del Consiglio di Gestione, al Vice Presidente del Consiglio di Gestione e al Consigliere Delegato, in via disgiunta e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per compiere qualsiasi atto – nessuno escluso od eccettuato – che di rendesse necessario od opportuno per dare esecuzione a quanto deliberato.*

IL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

Settembre 2018

**ALLEGATO**

**REGOLAMENTO ASSEMBLEARE UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.p.A.**

**TAVOLA DI RAFFRONTO**

TESTO VIGENTE - ottobre 2015	TESTO PROPOSTO
<b>REGOLAMENTO DELL'ASSEMBLEA DI UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.p.A.</b>	<b>REGOLAMENTO DELL'ASSEMBLEA DI UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.p.A.</b>
<b>Capo I</b>	<b>Capo I</b>
<b>DISPOSIZIONI PRELIMINARI</b>	<b>DISPOSIZIONI PRELIMINARI</b>
<b>Articolo 1</b>	<b>Articolo 1</b>
<b>Ambito di applicazione</b>	<b>Ambito di applicazione</b>
<p>1.- Il presente regolamento disciplina lo svolgimento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria di Unione di Banche Italiane S.p.A. (la "Società").</p> <p>Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si intendono qui richiamate le norme di legge e dello statuto sociale della Società (lo "Statuto") riguardanti l'Assemblea.</p>	<p>1.- Il presente regolamento <u>(il "Regolamento")</u> disciplina lo svolgimento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria di Unione di Banche Italiane S.p.A. (la "Società").</p> <p>Per quanto non espressamente previsto dal <del>presente</del> <u>Regolamento</u>, si intendono qui richiamate le norme di legge e dello statuto sociale della Società (lo "Statuto") riguardanti l'Assemblea.</p>
<b>Capo II</b>	<b>Capo II</b>
<b>COSTITUZIONE</b>	<b>COSTITUZIONE</b>
<b>Articolo 2</b>	<b>Articolo 2</b>
<b>Partecipazione, intervento e assistenza in Assemblea</b>	<b>Partecipazione, intervento e assistenza in Assemblea</b>
<p>1.- Le modalità e i termini per la partecipazione all'Assemblea sono indicati nell'avviso di convocazione pubblicato a norma di legge e dello Statuto.</p> <p>L'avviso di convocazione prevede, in conformità allo Statuto, l'attivazione di uno o più collegamenti a distanza (le "sedi di collegamento") con il luogo in cui si svolge l'Assemblea e dove sono presenti il Presidente e il Segretario (la "sede principale"). Salvo diversa specificazione, le disposizioni del presente regolamento riferite all'Assemblea o alla sede assembleare si applicano in egual modo alla sede principale e alle sedi di collegamento.</p> <p>Le sedi di collegamento sono indicate nell'avviso di convocazione secondo le determinazioni assunte ai sensi dello Statuto.</p>	<p>1.- Le modalità e i termini per la partecipazione all'Assemblea sono indicati nell'avviso di convocazione pubblicato a norma di legge e dello Statuto.</p> <p><del>L'avviso di convocazione prevede, in conformità allo Statuto, l'attivazione di uno o più collegamenti a distanza (le "sedi di collegamento") con il luogo in cui si svolge l'Assemblea e dove sono presenti il Presidente e il Segretario (la "sede principale"). Salvo diversa specificazione, le disposizioni del presente regolamento riferite all'Assemblea o alla sede assembleare si applicano in egual modo alla sede principale e alle sedi di collegamento.</del></p> <p><u>Se previsto nell'avviso di convocazione, coloro che hanno diritto al voto possono intervenire all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ed esercitare il diritto di voto in via elettronica, secondo le modalità previste nell'avviso stesso.</u></p> <p><del>Le sedi di collegamento sono indicate nell'avviso di convocazione secondo le determinazioni assunte ai sensi dello Statuto.</del></p>

<p><b>2.-</b> Hanno diritto di partecipare all'Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto ai sensi dello Statuto e delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, i componenti del Consiglio di Sorveglianza e del Consiglio di Gestione.</p> <p>Gli aventi diritto al voto che partecipano all'Assemblea dalle sedi di collegamento hanno diritto di seguire i lavori assembleari ed esprimere il voto nelle deliberazioni esclusivamente durante lo svolgimento dell'Assemblea, nonché, ove espressamente previsto dall'avviso di convocazione, di intervenire nella discussione degli argomenti trattati.</p>	<p><b>2.-</b> Hanno diritto di partecipare all'Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto ai sensi dello Statuto e delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, <u>e</u> i componenti del Consiglio di <b><u>Amministrazione Sorveglianza e del Consiglio di Gestione.</u></b></p> <p>Gli aventi diritto al voto che, <b><u>ove previsto nell'avviso di convocazione,</u></b> partecipano all'Assemblea <b><u>mediante mezzi di telecomunicazione dalle sedi di collegamento</u></b> <del>hanno diritto di seguire i lavori assembleari ed esprimere il voto nelle deliberazioni esclusivamente durante lo svolgimento dell'Assemblea</del> possono <b><u>di</u></b> intervenire nella discussione degli argomenti trattati <b><u>ove espressamente previsto nell'avviso di convocazione medesimo.</u></b></p>
<p><b>3.-</b> Su invito del Presidente possono partecipare all'Assemblea dipendenti della Società o delle società del Gruppo, i rappresentanti della società incaricata della revisione legale dei conti e altri soggetti la cui partecipazione sia ritenuta utile dalla Società in relazione agli argomenti da trattare o per lo svolgimento dei lavori.</p>	<p><b>3.-</b> Su invito del Presidente possono partecipare all'Assemblea dipendenti della Società <u>e/o</u> <b><u>Amministratori e dipendenti</u></b> delle società del Gruppo, i rappresentanti della società incaricata della revisione legale dei conti e altri soggetti la cui partecipazione sia ritenuta utile dalla Società in relazione agli argomenti da trattare o per lo svolgimento dei lavori.</p>
<p><b>4.-</b> Con il consenso del Presidente possono assistere all'Assemblea persone diverse dagli aventi diritto di voto che abbiano inoltrato richiesta in tale senso alla Società con congruo anticipo rispetto alla data fissata per l'Assemblea.</p> <p>Essi, previamente identificati, potranno accedere ai locali dell'Assemblea muniti di apposito tesserino e dovranno prendere posto in un apposito spazio riservato.</p>	<p><b>4.-</b> Con il consenso del Presidente possono assistere all'Assemblea persone diverse dagli aventi diritto di voto che abbiano inoltrato richiesta in tale senso alla Società con congruo anticipo rispetto alla data fissata per l'Assemblea.</p> <p>Essi, previamente identificati, potranno accedere ai locali dell'Assemblea muniti di apposito tesserino e dovranno prendere posto in un apposito spazio riservato.</p>
<p><b>5.-</b> Il Presidente, prima dell'illustrazione degli argomenti all'ordine del giorno, dà notizia all'Assemblea della partecipazione e dell'assistenza alla riunione dei soggetti indicati nei commi 3 e 4 del presente articolo.</p>	<p><b>5.-</b> Il Presidente, prima dell'illustrazione degli argomenti all'ordine del giorno, dà notizia all'Assemblea della partecipazione e dell'assistenza alla riunione dei soggetti indicati nei commi 3 e 4 del presente articolo.</p>
<p><b>Articolo 3</b></p>	<p><b>Articolo 3</b></p>
<p><b>Verifica della legittimazione all'intervento in Assemblea, accesso ai locali della riunione e uscita dagli stessi</b></p>	<p><b>Verifica della legittimazione all'intervento in Assemblea, accesso ai locali della riunione e uscita dagli stessi</b></p>
<p><b>1.-</b> La verifica della legittimazione alla partecipazione in Assemblea ha inizio nella sede assembleare e nelle sedi di collegamento almeno 1 ora prima di quella fissata per l'inizio dell'Assemblea, salvo diverso termine stabilito nell'avviso di convocazione.</p>	<p><b>1.-</b> La verifica della legittimazione alla partecipazione in Assemblea ha inizio <del>nella sede assembleare e nelle</del> <b><u>sedi di collegamento</u></b> almeno 1 ora prima di quella fissata per l'inizio dell'Assemblea, salvo diverso termine stabilito nell'avviso di convocazione.</p>
<p><b>2.-</b> Coloro che hanno diritto di intervenire in Assemblea devono presentare al personale incaricato della Società, presso le apposite postazioni poste all'ingresso dei locali in cui si svolge l'Assemblea, un documento di identificazione personale.</p> <p>Il personale incaricato della Società, dopo avere espletato le necessarie verifiche, rilascia appositi documenti da conservare per il periodo di svolgimento dei lavori assembleari e da utilizzare per l'esercizio di tutti i diritti assembleari.</p>	<p><b>2.-</b> Coloro che hanno diritto di intervenire in Assemblea devono presentare al personale incaricato della Società, presso le apposite postazioni poste all'ingresso dei locali in cui si svolge l'Assemblea, un documento di identificazione personale.</p> <p>Il personale incaricato della Società, dopo avere espletato le necessarie verifiche, rilascia appositi documenti da conservare per il periodo di svolgimento dei lavori assembleari e da utilizzare per l'esercizio di tutti i diritti assembleari.</p> <p><b><u>Nel caso in cui le votazioni avvengano mediante l'utilizzo di terminali di voto, verrà consegnato all'ingresso dei locali in cui si svolge l'Assemblea anche la specifico apparecchio da utilizzare, che andrà</u></b></p>

	<b><u>ricsegnato al momento dell'abbandono – temporaneo o definitivo – dei locali stessi.</u></b>
3.- Sono conteggiati ai fini dei quorum costitutivi e deliberativi di volta in volta richiesti tutti gli aventi diritto al voto – che si trovino all'interno dei locali assembleari, intendendosi con tale espressione la parte di sede assembleare posta dopo gli ingressi allestiti per la registrazione dei partecipanti.	3.- Sono conteggiati ai fini dei quorum costitutivi e deliberativi di volta in volta richiesti tutti gli aventi diritto al voto che si trovino all'interno dei locali assembleari, intendendosi con tale espressione la parte di sede assembleare posta dopo gli ingressi allestiti per la registrazione dei partecipanti <b><u>nonché coloro i quali, se previsto nell'avviso di convocazione, partecipano all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ed esercitano il voto in via elettronica, secondo le modalità previste nell'avviso di convocazione.</u></b>
4.- Coloro che hanno diritto di intervenire all'Assemblea che per qualsiasi ragione si allontanassero dai locali in cui si svolge l'Assemblea sono tenuti a fare registrare la propria uscita, nonché l'eventuale successivo rientro, attraverso il transito dalle apposite postazioni di rilevamento elettronico poste all'ingresso della sede assembleare.	4.- Coloro che hanno diritto di intervenire all'Assemblea che per qualsiasi ragione si allontanassero dai locali in cui si svolge l'Assemblea sono tenuti a fare registrare la propria uscita, nonché l'eventuale successivo rientro, attraverso il transito dalle apposite postazioni di rilevamento elettronico poste all'ingresso della sede assembleare.
5.- Salvo diversa decisione del Presidente, nella sede assembleare non possono essere utilizzati apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere e apparecchi di telefonia mobile. Il Presidente, qualora autorizzi l'uso di dette apparecchiature, ne determina condizioni e limiti.	5.- Salvo diversa decisione del Presidente, nella sede assembleare non possono essere utilizzati apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere e apparecchi di telefonia mobile. Il Presidente, qualora autorizzi l'uso di dette apparecchiature, ne determina condizioni e limiti.
6.- I lavori dell'Assemblea sono oggetto di riprese audio/video soltanto per la trasmissione/proiezione in locali collegati con impianto a circuito chiuso, anche per fornire supporto alla predisposizione delle risposte in Assemblea; le relative registrazioni sono utilizzate solo per proprio personale ausilio dal Notaio ovvero dal Segretario per la redazione del verbale assembleare.	6.- I lavori dell'Assemblea sono oggetto di riprese audio/video soltanto per la trasmissione/proiezione in locali collegati con impianto a circuito chiuso, anche per fornire supporto alla predisposizione delle risposte in Assemblea; le relative registrazioni sono utilizzate solo per proprio personale ausilio dal Notaio ovvero dal Segretario per la redazione del verbale assembleare.
<b>Articolo 4</b>	<b>Articolo 4</b>
<b>Costituzione dell'Assemblea e apertura dei lavori</b>	<b>Costituzione dell'Assemblea e apertura dei lavori</b>
1.- Alla ora fissata nell'avviso di convocazione assume la presidenza dell'Assemblea la persona indicata nello Statuto.	1.- Alla ora fissata nell'avviso di convocazione assume la presidenza dell'Assemblea la persona indicata nello Statuto.
2.- Il Presidente è assistito da un Segretario. Nel caso di Assemblea Straordinaria, o quando il Presidente lo reputi opportuno, le funzioni di Segretario sono assunte da un Notaio da lui designato. Il Segretario e il Notaio possono farsi assistere da personale di propria fiducia.	2.- Il Presidente è assistito da un Segretario. Nel caso di Assemblea Straordinaria, o quando il Presidente lo reputi opportuno, le funzioni di Segretario sono assunte da un Notaio da lui designato. Il Segretario e il Notaio possono farsi assistere da personale di propria fiducia.
3.- Il Presidente può farsi assistere dai soggetti autorizzati a partecipare all'Assemblea, incaricandoli altresì di illustrare gli argomenti all'ordine del giorno e di rispondere alle domande poste in relazione a specifici argomenti.	3.- Il Presidente può farsi assistere dai soggetti autorizzati a partecipare all'Assemblea, incaricandoli altresì di illustrare gli argomenti all'ordine del giorno e di rispondere alle domande poste in relazione a specifici argomenti.
4.- Il Presidente, per il servizio d'ordine, si avvale di personale ausiliario appositamente incaricato, munito di specifici segni di riconoscimento.	4.- Il Presidente, per il servizio d'ordine, si avvale di personale ausiliario appositamente incaricato, munito di specifici segni di riconoscimento.
5.- Il Presidente nomina assistenti di fiducia presso le sedi di collegamento, coadiuvati da personale incaricato, per assicurare il regolare svolgimento delle operazioni di ammissione all'Assemblea e delle votazioni.	<del>5.- Il Presidente nomina assistenti di fiducia presso le sedi di collegamento, coadiuvati da personale incaricato, per assicurare il regolare svolgimento delle operazioni di ammissione all'Assemblea e delle votazioni.</del>

6.- Il Presidente, anche su segnalazione del personale incaricato, risolve le eventuali contestazioni relative alla legittimazione all'intervento in Assemblea.	<del>56.-</del> Il Presidente, anche su segnalazione del personale incaricato, risolve le eventuali contestazioni relative alla legittimazione all'intervento in Assemblea.
7.- Il Presidente comunica il numero degli aventi diritto di voto presenti, specificando il numero di quelli intervenuti in proprio e di quelli intervenuti per delega. Il Presidente, accertato che l'Assemblea è regolarmente costituita, dichiara aperti i lavori assembleari.	<del>67.-</del> Il Presidente comunica il numero degli aventi diritto di voto presenti, specificando il numero di quelli intervenuti in proprio e di quelli intervenuti per delega. Il Presidente, accertato che l'Assemblea è regolarmente costituita, dichiara aperti i lavori assembleari.
8.- Qualora non siano raggiunte le presenze necessarie per la costituzione dell'Assemblea, il Presidente, decorsi 30 (trenta) minuti dall'orario fissato per l'inizio dell'Assemblea, ne dà comunicazione e rimette la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno alla successiva convocazione.	<del>78.-</del> Qualora non siano raggiunte le presenze necessarie per la costituzione dell'Assemblea, il Presidente, decorsi 30 (trenta) minuti dall'orario fissato per l'inizio dell'Assemblea, ne dà comunicazione e rimette la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno alla successiva convocazione, <u>ove prevista</u> .
<b>CAPO III</b>	<b>CAPO III</b>
<b>DISCUSSIONE</b>	<b>DISCUSSIONE</b>
<b>Articolo 5</b>	<b>Articolo 5</b>
<b>Ordine del Giorno</b>	<b>Ordine del Giorno</b>
1.- Il Presidente o, su suo invito, coloro che lo assistono ai sensi dell'art. 4, comma 3, del presente regolamento, illustrano gli argomenti all'ordine del giorno e le proposte sottoposte all'approvazione dell'Assemblea. Nel trattare e porre in discussione detti argomenti e proposte, il Presidente può seguire un ordine diverso da quello risultante dall'avviso di convocazione e può disporre che tutti o alcuni degli argomenti posti all'ordine del giorno siano discussi in un'unica soluzione.	1.- Il Presidente o, su suo invito, coloro che lo assistono ai sensi dell'art. 4, <del>comma 3,</del> del <del>presente</del> <del>Regolamento</del> , illustrano gli argomenti all'ordine del giorno e le proposte sottoposte all'approvazione dell'Assemblea. Nel trattare e porre in discussione detti argomenti e proposte, il Presidente può seguire un ordine diverso da quello risultante dall'avviso di convocazione e può disporre che tutti o alcuni degli argomenti posti all'ordine del giorno siano discussi in un'unica soluzione.
<b>Articolo 6</b>	<b>Articolo 6</b>
<b>Interventi e repliche</b>	<b>Interventi e repliche</b>
1.- Il Presidente dell'Assemblea dirige e regola la discussione dando la parola ai Consiglieri di Sorveglianza, ai Consiglieri di Gestione e agli aventi diritto di voto che l'abbiano richiesta. Su invito del Presidente, possono altresì prendere la parola dirigenti della Società nonché amministratori e dirigenti di società del Gruppo.	1.- Il Presidente dell'Assemblea dirige e regola la discussione dando la parola ai Consiglieri di <del>Sorveglianza,</del> <del>ai</del> <del>Consiglieri</del> <del>di</del> <del>Gestione</del> <u>Amministrazione</u> e agli aventi diritto di voto che l'abbiano richiesta. Su invito del Presidente, possono altresì prendere la parola dirigenti della Società nonché amministratori e dirigenti di società del Gruppo.
2.- Fermo il diritto di porre domande prima dell'Assemblea ai sensi della normativa vigente ogni avente diritto al voto presente nella sede principale ha diritto di prendere la parola su ciascun argomento posto all'ordine del giorno. Gli aventi diritto di voto che partecipano all'Assemblea dalle sedi di collegamento possono intervenire nella discussione degli argomenti trattati, ove espressamente previsto nell'avviso di convocazione.	2.- Fermo il diritto di porre domande prima dell'Assemblea ai sensi della normativa vigente, ogni avente diritto al voto presente nella sede <u>assembleare</u> <del>principale</del> ha diritto di prendere la parola su ciascun argomento posto all'ordine del giorno. Gli aventi diritto di voto che, <u>ove previsto dall'avviso di convocazione,</u> partecipano all'Assemblea <u>mediante mezzi di telecomunicazione,</u> <del>dalle sedi di collegamento</del> possono intervenire nella discussione degli argomenti trattati ove espressamente previsto nell'avviso di convocazione <u>medesimo</u> .
3.- Gli aventi diritto di voto possono, facendone richiesta, intervenire su ciascuno degli argomenti posti in discussione una sola volta, facendo osservazioni, chiedendo informazioni e formulando eventuali proposte. La richiesta può essere avanzata sino a quando il Presidente non abbia dichiarato chiusa la	3.- Gli aventi diritto di voto possono, facendone richiesta, intervenire su ciascuno degli argomenti posti in discussione una sola volta, facendo osservazioni, chiedendo informazioni e formulando eventuali proposte. La richiesta può essere avanzata sino a quando il Presidente non abbia dichiarato chiusa la

discussione sull'argomento oggetto della stessa. Coloro che intervengono hanno altresì il diritto di replica.	discussione sull'argomento oggetto della stessa. Coloro che intervengono hanno altresì il diritto di replica.
4.- Il Presidente, di regola, dà la parola secondo l'ordine di presentazione delle domande di intervento.	4.- Il Presidente, di regola, dà la parola secondo l'ordine di presentazione delle domande di intervento.
5.- Spetta al Presidente dirigere e disciplinare la discussione, assicurando la correttezza e l'efficacia del dibattito e impedire che sia turbato il regolare svolgimento dell'Assemblea.	5.- Spetta al Presidente dirigere e disciplinare la discussione, assicurando la correttezza e l'efficacia del dibattito e impedire che sia turbato il regolare svolgimento dell'Assemblea.
6.- Il Presidente o, su suo invito, coloro che lo assistono ai sensi dell'art. 4, comma 3, del presente regolamento, rispondono a coloro che hanno preso la parola al termine di tutti gli interventi sugli argomenti posti in discussione, ovvero dopo ciascun intervento.	6.- Il Presidente o, su suo invito, coloro che lo assistono ai sensi dell'art. 4, comma 3, del <del>presente</del> Regolamento, rispondono a coloro che hanno preso la parola al termine di tutti gli interventi sugli argomenti posti in discussione, ovvero dopo ciascun intervento.
7.- Tenuto conto del numero medio dei partecipanti alle assemblee della Società e di coloro che hanno preso la parola nelle assemblee della Società durante gli ultimi anni, nonché avuta presente l'esigenza di consentire il maggiore numero di interventi possibile, garantendo nel contempo l'ordinato svolgimento dei lavori assembleari e la conclusione degli stessi in una unica riunione, la durata degli interventi è fissata dal Presidente in un periodo comunque non superiore a 5 (cinque) minuti, mentre quella delle eventuali repliche in un periodo comunque non superiore a 2 (due) minuti. E' facoltà del Presidente accordare, tenuto conto delle circostanze, termini maggiori. Prima della prevista scadenza del termine dell'intervento o della replica, il Presidente invita l'oratore a concludere, anche avvalendosi di specifici segnalatori visivi e/o acustici. Ove colui che ha ottenuto la parola non si attenga a quanto in precedenza indicato, il Presidente lo invita a concludere entro un breve lasso di tempo, trascorso il quale gli può togliere la parola.	7.- Tenuto conto del numero medio dei partecipanti alle assemblee della Società e di coloro che hanno preso la parola nelle assemblee della Società durante gli ultimi anni, nonché avuta presente l'esigenza di consentire il maggiore numero di interventi possibile, garantendo nel contempo l'ordinato svolgimento dei lavori assembleari e la conclusione degli stessi in una unica riunione, la durata degli interventi è fissata dal Presidente in un periodo comunque non superiore a 5 (cinque) minuti, mentre quella delle eventuali repliche in un periodo comunque non superiore a 2 (due) minuti. E' facoltà del Presidente accordare, tenuto conto delle circostanze, termini maggiori. Prima della prevista scadenza del termine dell'intervento o della replica, il Presidente invita l'oratore a concludere, anche avvalendosi di specifici segnalatori visivi e/o acustici. Ove colui che ha ottenuto la parola non si attenga a quanto in precedenza indicato, il Presidente lo invita a concludere entro un breve lasso di tempo, trascorso il quale gli può togliere la parola.
8.- Esauriti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione. Da tale momento nessuno degli aventi diritto al voto ha più diritto a prendere la parola sull'argomento discusso.	8.- Esauriti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione. Da tale momento nessuno degli aventi diritto al voto ha più diritto a prendere la parola sull'argomento discusso.
<b>Articolo 7</b>	<b>Articolo 7</b>
<b>Sospensione dei lavori</b>	<b>Sospensione dei lavori</b>
1.- Nel corso della riunione il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità, può sospendere i lavori per un breve periodo, motivando la decisione.	1.- Nel corso della riunione il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità, può sospendere i lavori per un breve periodo, motivando la decisione.
<b>Articolo 8</b>	<b>Articolo 8</b>
<b>Poteri del Presidente</b>	<b>Poteri del Presidente</b>
1.- Al fine di garantire un corretto svolgimento dei lavori e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti, il Presidente può togliere la parola: <ul style="list-style-type: none"> <li>- qualora l'intervenuto parli senza averne la facoltà o continui a parlare trascorso il tempo massimo di intervento predeterminato dal Presidente;</li> <li>- previo richiamo, nel caso di manifesta non pertinenza dell'intervento all'argomento posto in discussione;</li> <li>- in tutti i casi in cui l'intervenuto pronunci frasi o assuma comportamenti sconvenienti o ingiuriosi,</li> </ul>	1.- Al fine di garantire un corretto svolgimento dei lavori e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti, il Presidente può togliere la parola: <ul style="list-style-type: none"> <li>- qualora l'intervenuto parli senza averne la facoltà o continui a parlare trascorso il tempo massimo di intervento predeterminato dal Presidente;</li> <li>- previo richiamo, nel caso di manifesta non pertinenza dell'intervento all'argomento posto in discussione;</li> <li>- in tutti i casi in cui l'intervenuto pronunci frasi o assuma comportamenti sconvenienti o ingiuriosi,</li> </ul>



così come in caso di minaccia o di incitamento alla violenza e al disordine.	così come in caso di minaccia o di incitamento alla violenza e al disordine.
2.- Qualora uno o più intervenuti impediscano ad altri la discussione oppure provochino con il loro comportamento una situazione di chiaro ostacolo al regolare svolgimento dell'Assemblea, il Presidente richiama all'ordine e all'osservanza del regolamento. Ove tale richiamo risulti vano, il Presidente può disporre l'allontanamento dalla sala della riunione per tutta la fase della discussione delle persone precedentemente ammonite.	2.- Qualora uno o più intervenuti impediscano ad altri la discussione oppure provochino con il loro comportamento una situazione di chiaro ostacolo al regolare svolgimento dell'Assemblea, il Presidente richiama all'ordine e all'osservanza del Regolamento. Ove tale richiamo risulti vano, il Presidente può disporre l'allontanamento dalla sala della riunione per tutta la fase della discussione delle persone precedentemente ammonite.
<b>CAPO IV</b>	<b>CAPO IV</b>
<b>VOTAZIONE</b>	<b>VOTAZIONE</b>
<b>Articolo 9</b>	<b>Articolo 9</b>
<b>Operazioni preliminari</b>	<b>Operazioni preliminari</b>
1.- Prima di dare inizio alle operazioni di voto, il Presidente riammette all'Assemblea coloro che fossero stati esclusi a norma dell'art. 8 del presente regolamento.	1.- Prima di dare inizio alle operazioni di voto, il Presidente riammette all'Assemblea coloro che fossero stati <b><i>allontanati esclusi</i></b> a norma dell'art. 8, comma 2, del Regolamento.
2.- Il Presidente può disporre che la votazione su ogni singolo argomento intervenga dopo la chiusura della discussione su ciascuno di essi, oppure al termine della discussione di tutti o alcuni degli argomenti all'ordine del giorno.	2.- Il Presidente può disporre che la votazione su ogni singolo argomento intervenga dopo la chiusura della discussione su ciascuno di essi, oppure al termine della discussione, <b><i>anche in via unitaria</i></b> , di tutti o alcuni degli argomenti all'ordine del giorno.
<b>Articolo 10</b>	<b>Articolo 10</b>
<b>Votazione</b>	<b>Votazione</b>
1.- Il Presidente pone ai voti le proposte di deliberazione per alzata di mano ovvero con strumenti idonei ad agevolare la manifestazione e lo scrutinio dei voti. Nel caso di voto per alzata di mano per consentire la registrazione nel verbale, così come previsto dalle vigenti disposizioni di vigilanza, coloro che hanno espresso un voto risultato di minoranza o che si siano astenuti devono fare registrare il loro nominativo presso gli appositi seggi, presentando la documentazione ricevuta all'ingresso in sede di registrazione e un documento di identificazione.	1.- Il Presidente pone ai voti le proposte di deliberazione per alzata di mano ovvero con strumenti idonei ad agevolare la manifestazione e lo scrutinio dei voti. Nel caso di voto per alzata di mano per consentire la registrazione nel verbale, così come previsto dalle vigenti disposizioni di vigilanza, coloro che hanno espresso un voto risultato di minoranza o che si siano astenuti devono fare registrare il loro nominativo presso gli appositi seggi, presentando la documentazione ricevuta all'ingresso in sede di registrazione e un documento di identificazione.
2.- Nel caso di voto per alzata di mano ove l'esito della votazione non sia evidente per il lieve scarto tra i voti favorevoli e quelli contrari, tenuto anche conto delle astensioni, il Presidente può farla ripetere eventualmente con il metodo "alzata e seduta", con prova e controprova.	2.- Nel caso di voto per alzata di mano, ove l'esito della votazione non sia evidente per il lieve scarto tra i voti favorevoli e quelli contrari, tenuto anche conto delle astensioni <b><i>e dei soci che si sono dichiarati non votanti</i></b> , il Presidente può farla ripetere eventualmente con il metodo "alzata e seduta", con prova e controprova.
<b>Articolo 11</b>	<b>Articolo 11</b>
<b>Svolgimento delle votazioni alle cariche sociali</b>	<b>Svolgimento delle votazioni alle cariche sociali</b>
1- La presentazione delle liste e delle candidature alle cariche sociali avviene secondo le modalità e i termini stabiliti dallo Statuto.	<del>1- La presentazione delle liste e delle candidature alle cariche sociali avviene secondo le modalità e i termini stabiliti dallo Statuto.</del>
2- Fermo restando il meccanismo di sostituzione automatica previsto dallo Statuto e impregiudicato quanto diversamente previsto dalla normativa vigente, qualora l'Assemblea sia chiamata a nominare componenti del Consiglio di Sorveglianza per procedere	<del>2- Fermo restando il meccanismo di sostituzione automatica previsto dallo Statuto e impregiudicato quanto diversamente previsto dalla normativa vigente, qualora l'Assemblea sia chiamata a nominare componenti del Consiglio di Sorveglianza per</del>

<p>alla sostituzione di componenti venuti a mancare nel corso del proprio mandato, hanno facoltà di presentare candidature, nel numero massimo dei consiglieri di sorveglianza da sostituire, coloro che abbiano diritto di intervenire e votare nell'Assemblea chiamata a integrare il Consiglio di Sorveglianza e che documentino tale diritto secondo le vigenti normative. Le proposte di nomina, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede sociale entro il termine previsto dalla normativa vigente per il deposito delle liste per la nomina del Consiglio di Sorveglianza, corredate (a) dalle informazioni relative all'identità del socio o dei soci presentatori, (b) dal <i>curriculum</i> professionale dei soggetti designati e (c) dalle dichiarazioni dei singoli candidati che accettano la candidatura e attestano l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica dalla normativa vigente o dallo Statuto.</p>	<p><del>procedere alla sostituzione di componenti venuti a mancare nel corso del proprio mandato, hanno facoltà di presentare candidature, nel numero massimo dei consiglieri di sorveglianza da sostituire, coloro che abbiano diritto di intervenire e votare nell'Assemblea chiamata a integrare il Consiglio di Sorveglianza e che documentino tale diritto secondo le vigenti normative. Le proposte di nomina, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede sociale entro il termine previsto dalla normativa vigente per il deposito delle liste per la nomina del Consiglio di Sorveglianza, corredate (a) dalle informazioni relative all'identità del socio o dei soci presentatori, (b) dal <i>curriculum</i> professionale dei soggetti designati e (c) dalle dichiarazioni dei singoli candidati che accettano la candidatura e attestano l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica dalla normativa vigente o dallo Statuto.</del></p>
<p>3- Le liste e/o le candidature per le cariche sociali e i relativi <i>curricula</i> sono a disposizione presso la sede legale della Società e sul sito internet della stessa, nonché con le modalità e nei termini previsti dalla normativa pro tempore vigente.</p>	<p><del>3- Le liste e/o le candidature per le cariche sociali e i relativi <i>curricula</i> sono a disposizione presso la sede legale della Società e sul sito internet della stessa, nonché con le modalità e nei termini previsti dalla normativa pro tempore vigente.</del></p>
<p><b>Articolo 12</b></p>	<p><b>Articolo 112</b></p>
<p><b>Risultati delle votazioni</b></p>	<p><b>Risultati delle votazioni</b></p>
<p>1.- Esaurite le operazioni di conteggio complessivo dei voti, il Presidente, anche avvalendosi del Segretario o del Notaio, proclama i risultati delle votazioni.</p>	<p>1.- Esaurite le operazioni di conteggio complessivo dei voti, il Presidente, anche avvalendosi del Segretario o del Notaio, proclama i risultati delle votazioni.</p>
<p>2. - Con riferimento a quanto precede, è redatta apposita attestazione, sottoscritta dal Presidente, dal Segretario o Notaio e dagli scrutatori, se nominati, e acquisita agli atti della Società.</p>	<p><del>2. - Con riferimento a quanto precede, <u><i>i risultati delle votazioni sono riportati anche negli allegati al verbale dei lavori assembleari di cui all'art. 13 del Regolamento.</i></u> è redatta apposita attestazione, sottoscritta dal Presidente, dal Segretario o Notaio e dagli scrutatori, se nominati, e acquisita agli atti della Società.</del></p>
<p><b>CAPO V</b></p>	<p><b>CAPO V</b></p>
<p><b>CHIUSURA</b></p>	<p><b>CHIUSURA</b></p>
<p><b>Articolo 13</b></p>	<p><b>Articolo 123</b></p>
<p><b>Chiusura dei lavori</b></p>	<p><b>Chiusura dei lavori</b></p>
<p>1.- Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, la relativa votazione e la proclamazione dei risultati, il Presidente dichiara chiusa la riunione.</p>	<p>1.- Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, la relativa votazione e la proclamazione dei risultati, il Presidente dichiara chiusa la riunione.</p>
<p><b>Articolo 14</b></p>	<p><b>Articolo 134</b></p>
<p><b>Pubblicità dei lavori</b></p>	<p><b>Pubblicità dei lavori</b></p>
<p>1.- Il verbale dei lavori assembleari è redatto dopo la conclusione dei lavori assembleari, anche nelle giornate successive a quella della riunione, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa applicabile. Il verbale è sottoscritto dal Presidente, dal Notaio o Segretario dell'Assemblea nonché pubblicato nelle forme previste dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.</p>	<p>1.- Il verbale dei lavori assembleari è redatto dopo la conclusione dei lavori assembleari, anche nelle giornate successive a quella della riunione, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa applicabile. Il verbale è sottoscritto dal Presidente, dal Notaio o Segretario dell'Assemblea, nonché pubblicato nelle forme previste dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.</p>
<p><b>CAPO VI</b></p>	<p><b>CAPO VI</b></p>

DISPOSIZIONI FINALI	DISPOSIZIONI FINALI
<b>Articolo 15</b>	<b>Articolo <del>14</del>5</b>
<p>1.- Il presente regolamento può essere modificato dall'Assemblea Ordinaria della Società, se tale materia è stata preventivamente indicata nell'ordine del giorno.</p>	<p>1.- Il Regolamento può essere modificato dall'Assemblea Ordinaria della Società, se tale materia è stata preventivamente indicata nell'ordine del giorno.</p>
<p>2.- Oltre a quanto previsto nel presente regolamento, il Presidente può adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno per garantire un corretto svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti.</p>	<p>2.- Oltre a quanto previsto nel Regolamento, il Presidente può adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno per garantire un corretto svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti, purchè non in contrasto con le disposizioni del Regolamento.</p>